



DETERMINAZIONE N. 155 DEL 18 APRILE 2013

Oggetto: SMALTIMENTO IN DISCARICA DI FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA F.U.T E FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA F.U.T.S. PRODOTTA PRESSO L'IMPIANTO STIR DI CASALDUNI-
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA DITTA TR.IN.CO.NE. Srl - NOMINA RUP

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- la corretta gestione dell'impianto STIR di Casalduni prevede lo smaltimento in discarica della frazione umida classificata sia come Frazione Umida Tritovagliata (FUT) CER 19.12.12, sia come Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS) CER 19.05.01;
- la discarica provinciale sita in Sant'Arcangelo Trimonte (BN), Località Nocecchie è stato oggetto di sequestro preventivo, con decreto GIP n.3452/10 del 18/03/2011 e, pertanto, non è all'uopo utilizzabile;
- con determina n.141 del 08/03/2013 la Samte procedeva all'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento FUTS alla Società ARES a tutto il 30/06/2013 per importo unitario di €/t 121,21;
- detto affidamento non riesce a soddisfare lo smaltimento dei quantitativi stoccati e prodotti sino alla data del 30/06/2013 e, pertanto, ai fini della corretta gestione dell'impianto Stir di Casalduni, si rende necessario implementare le operazioni di prelievo della FUTS con ulteriore affidamento;
- Che la ditta TR.IN.CO.NE. Srl, con sede in via Montebarbato 1/bis, 80078-Pozzuoli NA, già subappaltatrice nell'ambito del precedente affidamento del servizio in favore della ditta De Vizia Transfer Spa, ha presentato autonomamente offerta per il prelievo, trasporto e smaltimento di FUT CER 19.12.12, da smaltirsi presso la discarica Vergine in località Palombara di Taranto;

Visti:

- i contenuti integrali della proposta di cui alla Relazione Istruttoria prot. 681 del 19/02/13, a firma del D.T Ing. Liliana MONACO, di seguito integralmente riportata:

=====

La gestione dei rifiuti è materia abbastanza complessa che richiede studi ed analisi preliminari allo scopo di poter pervenire una soluzione che sia corretta sotto il profilo amministrativo ma che contemperì principalmente il massimo della efficacia e della economicità dei servizi.

La normativa di settore enuncia principi in base ai quali :

- Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti, previa verifica, da parte della competente autorità, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero, a tal fine, la predetta verifica concerne la disponibilità di tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché vi si possa accedere a condizioni ragionevoli (art.182 c.1 D.Lvo n.152 /2006 e s.m.i.);

- è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano. (art.182 c.3 D.Lvo n.152 /2006 e s.m.i.);

- Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:



- a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti da loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
- b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica (art. 182- bis c.1 D.Lvo n.152/2006 e s.m.i).

Sulla scorta di quanto enunciato dalla norma innanzi richiamata è ovvia la considerazione che l'attività prevalente svolta dalla SAMTE s.r.l. di trasporto e smaltimento di rifiuti residuali urbani e di percolato proveniente dai siti gestiti dovrebbe essere ricondotta ad una ottimizzazione massima sia della trasportistica che dei costi di smaltimento. Per fare ciò, vi è necessità di acquisire in virtù del c.3 dell'art. 182 del medesimo decreto quali siano gli eventuali accordi regionali intercorsi tra la Regione Campania e altre Regioni ed in virtù dell'art. 1, comma 7 del D.L. n.26 novembre 2010 n.195 convertito in L. n.26/2010 e s.m.i. prevede che, fino alla completa realizzazione degli impianti necessari per la chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, ove si verifichi la non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti in Campania, tale da non poter essere risolta con le strutture e dotazioni esistenti nella stessa regione,

"lo smaltimento in altre regioni di tali rifiuti avviene, in conformità al principio di leale collaborazione, mediante intesa tra la regione Campania e la singola regione interessata".

Da ricerche effettuate presso gli uffici regionali preposti risultano essere stati stipulate intese, più volte reiterate con le Regioni Puglia, Toscana e Emilia Romagna, per cui, considerata che la percorrenza chilometrica più breve dalla Provincia di Benevento è sicuramente verso impianti siti nella Regione Puglia, si è proceduto ad acquisire n.3 preventivi circa i costi di smaltimento FUT e FUTS, la cui richiesta è stata inoltrata in data 11.02.2012 prot. 563 società ITALCAVE - Via Per Statte n.600 -Taranto, prot. 564 ARES Ambiente - via Provinciale alle Valli n.20- Treviolo(Bg) e prot.565 CISA - loc. San Sergio -Agro di Massafra - Taranto .

Sono pervenute n.3 offerte entro il termine indicato del giorno 15.02.2012 ore 12,10 sulla posta elettronica certificata della Società, che risultano essere le seguenti:

1. ITALCAVE costo di smaltimento in discarica territorio del comune di Taranto € 103,00 oltre IVA ed ecotassa
 2. CISA costo di smaltimento in discarica territorio del comune di Statte (TA) € 100,00 oltre IVA ed ecotassa
 3. ADRES costo di smaltimento in discarica territorio del comune di Brindisi € 93,20 oltre IVA ed ecotassa
- in relazione a detto costo si è pervenuti alla determinazione della spesa relativa al trasporto, ricavata in base al contratto già stipulato in data 12.06.2012 ed in essere con la ditta C.I.T.E e fino ad oggi limitatamente utilizzato, calcolata in relazione alle distanze dei diversi siti di smaltimento che risulta essere la seguente:

1. Km.620 andata e ritorno pari a complessivi €/t 25,21
2. Km.620 andata e ritorno pari a complessivi €/t 25,21
3. Km.690 andata e ritorno pari a complessivi €/t 28,01

Pertanto il costo complessivo di smaltimento e trasporto in relazione alle tre offerte pervenute è così definito:

1. Smaltimento presso ITALCAVE : €/t 128,21
2. Smaltimento presso CISA : €/t 125,21
3. Smaltimento presso ADRES : €/t 121,21

Risulta essere, pertanto, più conveniente l'offerta pervenuta della società ARES abbinata al relativo costo da sostenere per il trasporto.

Pertanto, attraverso il percorso logico seguito circa la scelta operativa di "spacchettare" il servizio, supportato da precise indicazioni normative, il prezzo totale migliore risulta p ottenuto risulta essere nettamente inferiore rispetto a quello attualmente sostenuto a cui, di fatto, si è pervenuti mediante avviso pubblico, senza alcun limite rispetto alle percorrenze chilometriche. Il risparmio ottenuto è pari al 11,85 %.

In considerazione del fatto che ai sensi del D.L.n.1 del 24.01.2013 conv. in L.n.11 del01.02.2013, questa Società provinciale dovrebbe concludere le proprie attività di competenza affidate in base a quanto indicato dall'art.11 del D.L. n.195/2009 conv. In L. n. 25/2010, entro il termine del 30 giugno 2013, per cui è necessario attestare lo svolgimento e il compimento delle proprie funzioni a detto termine ultimo, si valuta di procedere alla definizione del contratto di smaltimento in discarica per i quantitativi dei conferimenti di F.U.T. e F.U.T.S. per un importo massimo complessivo di € 200.000,00 (limite importo soglia comunitaria per l'affidamento di servizi) e di



procedere successivamente previo avviso pubblico per l'affidamento del servizio di solo smaltimento relativo ai quantitativi rimanenti.

Preso atto

- Che la ditta TR.IN.CO.NE. Srl, con sede in via Montebarbato 1/bis, 80078-Pozzuoli NA, già subappaltatrice nell'ambito del precedente affidamento del servizio in favore della ditta De Vizia Transfer Spa, ha presentato autonomamente offerta per il prelievo, trasporto e smaltimento di FUT CER 19.12.12, da smaltirsi presso la discarica Vergine in località Palombara di Taranto, al prezzo di €/ton 125,00, al netto di IVA ed Ecotassa;
- della successiva nota SAMTE, prot.1281 del 03.04.13, con la quale questa Stazione Appaltante comunicava l'interesse per la offerta economica pervenuta, laddove venissero garantite le sotto elencate condizioni:
 - smaltimento di Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS)-CER 19.05.01, in luogo della FUT CER 19.12.12;
 - Applicazione del costo di €/ton 121,21 in luogo degli €/ton 125,00 offerti, adeguato ovvero al prezzo dell'ultimo affidamento di cui alla Determina n.141 del 08.03.13;
- Della nota della TR.IN.CO.NE. Srl, acquisita al protocollo SAMTE n. 1430 del 17/04/2013, con la quale la ditta comunicava la accettazione delle ulteriori condizioni imposte dalla SAMTE;

Considerato che

- Il prezzo garantito dalla ditta TRINCONI Srl, pari ad €/ton 121,21 è estremamente conveniente per la Stazione Appaltante, risultando inferiore dell'11,85% rispetto al prezzo unitario del precedente affidamento;
- sensi del D.L.n.1 del 24.01.2013 conv. in L.n.11 del 01.02.2013, questa Società provinciale dovrebbe concludere le proprie attività di competenza affidate in base a quanto indicato dall'art. 11 del D.L. n.195/2009 conv. in L. n. 25/2010, entro il termine del 30 giugno 2013, per cui è necessario attestare lo svolgimento e il compimento delle proprie funzioni a detto termine ultimo;

si valuta di procedere alla definizione del contratto di prelievo, trasporto e smaltimento in discarica per i quantitativi F.U.T.S., al costo unitario di €/ton 121,21, per un importo massimo complessivo di € 200.000,00 (limite importo soglia comunitaria per l'affidamento di servizi) in favore della ditta TR.IN.CO.NE. Srl, con sede in via Montebarbato 1/bis, 80078-Pozzuoli NA.

Visti, altresì,

- il D.Lgs. n.163/2006, con particolare riferimento all'affidamento di lavori, servizi e fornitura in economia di cui all'art.125, commi 9 e 11 del D.Lgs 163/2006, così come modificati dall'art.4, comma 2, lettera m-bis), legge n.106 del 2011;
- Il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Il D.Lvo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale, con particolare riferimento all'art.182 (smaltimento dei rifiuti)";
- Il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Considerato che

- l'affidamento di cui alla determina n. 141 del 08/03/2013 non riesce a soddisfare lo smaltimento dei quantitativi già stoccati e che saranno prodotti sino alla data del 30/06/2013, nonostante i miglioramenti tecnici effettuati, il supero da smaltire ammonterebbe a non meno di t. 6.000 e, pertanto, ai fini della corretta gestione dell'impianto Stir di Casalduni, si rende necessario implementare le operazioni di prelievo della FUTS con ulteriore affidamento;



- Il prezzo garantito dalla ditta TRINCONE Srl, pari ad €/ton 121,21 è conveniente per la Stazione Appaltante, poiché allineato al prezzo di affidamento di cui alla menzionata determina n. 141 del 08/03/2013, risultando inferiore dell'11,85% rispetto al prezzo unitario del servizio espletato sino a tutto il mese di marzo 2013 di cui alla Determina di affidamento n. 82 del 06/03/2012;
- ai sensi del D.L.n.1 del 24.01.2013 conv. in L.n.11 del 01.02.2013, questa Società provinciale dovrebbe concludere le proprie attività di competenza affidate in base a quanto indicato dall'art. 11 del D.L. n.195/2009 conv. In L. n. 25/2010, entro il termine del 30 giugno 2013,

Ritenuto

- di dover procedere alla dichiarazione di aggiudicazione definitiva del servizio di smaltimento in discarica della frazione umida prodotta presso lo STIR di Casalduni, per il periodo di tempo fissato dal D.L.n.1 del 24.01.2013 conv. in L.n.11 del 01.02.2013;

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

DETERMINA

- **di dichiarare l'aggiudicazione definitiva** per lo smaltimento della Frazione Umida Tritovagliata (FUT)-codice CER 19.12.12 e della Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS)-codice CER 19.05.01 prodotte presso l'impianto STIR di Casalduni, in favore della società, della ditta **TR.IN.CO.NE. Srl, con sede in via Montebarbato 1/bis, 80078-Pozzuoli NA** sino al concorrere dell'importo complessivo di €.200.000, oltre IVA ed ecotassa nelle aliquote previste per legge;
- **di nominare RUP** il Direttore Tecnico della SAMTE, Ing. Liliana Monaco;
- **di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre** ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. n.163/2006, con le seguenti caratteristiche:
 - A. Tutela della salute pubblica;
 - B.1. *Oggetto del contratto*: Servizio di smaltimento della Frazione Umida Tritovagliata (FUT)-codice CER 19.12.12 e della Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS)-codice CER 19.05.01, prodotte presso l'impianto STIR di Casalduni
 - B.2. *Forma del contratto*: Scrittura privata.
 - B.3. *Clausole essenziali del contratto*: Oggetto e corrispettivo dell'appalto, obblighi dell'appaltatore, verifiche e controllo, penalità, obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti, modalità delle erogazioni finanziarie, trattamento dei dati personali;
 - C. *Modalità di scelta del contraente*: Affidamento in economia ai sensi dell'art.125, del D.Leg.vo n.163/2006 (Codice dei Contratti).

Manda al RUP per tutti i consequenziali adempimenti.

L'Amministratore Unico
(*Avv. Giovanni Zarro*)